

LA VITTORIA DI VIA GIANNETTO VALLI E DI PORTUENSE!

Inviato da Administrator
venerdì 16 luglio 2010

Gentile amica e caro amico,

ognuno di Voi avrà notato una via del quartiere Portuense che per anni, troppi anni, è stata chiusa al traffico veicolare, con continue voragini che si aprivano periodicamente, costringendo l'Amministrazione a chiuderla, perché soggetta a pericolosi crolli del manto stradale, a causa delle gravi condizioni della parte sotterranea. Per mesi ci sono state delle brutte lamiere, portatrici di degrado e sintomatiche dell'immobilismo delle Istituzioni rispetto alle urgenze che i rischi idrogeologici invece suggerivano gravemente. Naturalmente, queste prime righe non sono rivolte a chi lì, o nei pressi, vi abita, che da tempo denuncia lo scandalo di Via Giannetto Valli e chiede aiuto alle Istituzioni.

Molti sono stati gli appelli del sottoscritto, a mezzo stampa, con mozioni e ordini del giorno in Consiglio, con richieste di finanziamento rivolte alla Regione Lazio, purtroppo puntualmente lasciate senza alcuna risposta … fino ad arrivare agli esposti alla Procura della Repubblica, purtroppo anch'essi caduti nel vuoto. Ma la pressione politica non aveva mai smesso di operare, anche nei confronti della neo eletta Presidente Renata Polverini (ricordo che il Dipartimento Territorio della Regione era competente sulla questione Via Valli…). Un impegno che tra l'altro avevamo preso proprio nelle ultime elezioni regionali in un incontro avuto presso il Bar Luna in Via Pietro Venturi.

E così, grazie a un finanziamento del Ministero dell'Ambiente, per mezzo di un accordo con la Regione Lazio e con la Presidente Polverini, sono arrivati finalmente 3 milioni e 400mila euro per rassicurare i tanti residenti di Via Giannetto Valli, mettere in sicurezza questo quadrante di Portuense e riaprirlo al pubblico transito, compreso quello dei mezzi AMA, che per ragioni di sicurezza da tempo non servivano la via. É quindi anche un grande risultato per la mobilità del nostro quartiere e anche di quello proveniente dalla Magliana. Un risultato eccezionale, concreto, che merita questa mail, che riempie il sottoscritto di soddisfazione e soprattutto incoraggia tutti noi a combattere per continuare a rivendicare ciò che è sì ritiene giusto e legittimo.

Ringrazio quindi la Presidente Polverini, ma anche il governo nazionale e la giunta del Comune, nonché Fabrizio Santori, che si è fatto, in qualità di Presidente della Commissione Sicurezza Urbana del Comune di Roma, strenuo difensore di questa battaglia in Campidoglio in favore della sicurezza idrogeologica della Capitale. Ora dobbiamo solo attendere la fase operativa di predisposizione dei lavori previsti. Era giusto però che si sapesse con il dovuto anticipo, per poter pensare che non abbiamo sperato e combattuto fino ad oggi invano.

Invio in fondo a questa mail rassegna odierna di cronaca dettagliata del finanziamento in favore di Via Giannetto Valli.

Saluto cordialmente e resto a disposizione,

Augusto Santori

ROMA: PDL, FINALMENTE FONDI CONTRO DISSESTO IDROGEOLOGICO = Roma, 16 lug. - (Adnkronos) - «Dopo anni di vane richieste alla Direzione Ambiente, Area Difesa del sottosuolo della Regione Lazio, competente sullo stato idrogeologico della città, dopo interminabili appelli inascoltati lanciati all'ex presidente Piero Marrazzo, finalmente la neo eletta Renata Polverini sblocca i fondi del Ministero dell'Ambiente contro il dissesto idrogeologico che colpisce varie strade della capitale». Lo dichiarano in una nota Fabrizio Santori e Augusto Santori, rispettivamente Presidente della commissione sicurezza del Comune di Roma e consigliere del Pdl del XV Municipio, dopo lo stanziamento di 10 milioni di euro per combattere il dissesto idrogeologico nella Capitale. «I finanziamenti - precisano nella nota - che serviranno anche a ripristinare la viabilità in via Giannetto Valli, una delle arterie del quartiere Portuense spesso chiusa al traffico veicolare in quanto interessata da continue voragini provocate dalle numerose cavità sotterranee che ne caratterizzano il sottosuolo» «Lo stanziamento di fondi contro il dissesto idrogeologico - proseguono - mostra a chiare lettere la volontà dell'amministrazione regionale di scongiurare il ripetersi di drammi prodotti dalla mancata attenzione legata alla salvaguardia e manutenzione dell'ambiente circostante. A tal proposito sarebbe quanto mai necessaria una mappatura volta ad individuare le zone a rischio idrogeologico su tutto il territorio della città di Roma per pianificare preventivamente interventi finalizzati alla minimizzazione dell'impatto degli eventi». (Mpe/Pn/Adnkronos).

DISSESTO IDROGEOLOGICO, DA MINISTERO AMBIENTE 10 MLN A CAMPIDOGLIO (OMNIROMA) Roma, 16 lug - «In arrivo 10 milioni di euro dal Ministero dell'Ambiente per fronteggiare il dissesto idrogeologico. È stata, infatti, approvata la richiesta di fondi - presentata dal Campidoglio all'indomani della tragedia di Ventotene in cui persero la vita due giovanissime studentesse romane - necessari per avviare i lavori di bonifica e consolidamento del versante occidentale della collina dei Parioli, in II Municipio - 5 milioni di euro - della cavità lungo via Giannetto Valli, in XV Municipio - 3,4 milioni - e del movimento franoso a monte di via Labriola, in XVII Municipio per 1,6 milioni di euro». Lo comunica il Campidoglio. «Ringrazio la presidente Polverini - ha affermato il sindaco di Roma, Gianni Alemanno - che,

non appena insediata, in brevissimo tempo, ha ottenuto dal Ministero dell'Ambiente i fondi per queste opere più volte sollecitate sin dal primo giorno di questa consiliatura. Martedì prossimo avrà luogo una cerimonia di commemorazione di Sara Panuccio e Francesca Colonnello, le due 14enni decedute nel crollo di Ventotene: credo che, al di là di targhe e celebrazioni liturgiche, questo stanziamento sia una risposta utile e adeguata affinché eventi simili, causati dal dissesto idrogeologico, non abbiano più a ripetersi».

AMBIENTE:REGIONE LAZIO-MINISTERO, 120 MLN PER DISSESTO SUOLO 71 INTERVENTI, ANCHE A VENTOTENE DOVE MORIRONO DUE RAGAZZE (ANSA) - ROMA, 16 LUG - Cinquantanove interventi urgenti per il rischio idrogeologico, dodici interventi straordinari per le esondazioni: tutto a partire dal prossimo autunno quando i primi lavori verranno messi a gara. È il contenuto dell'accordo di programma firmato dalla Regione Lazio e dal ministero dell'Ambiente per il rischio idrogeologico. A presentarlo, nella sede della Regione, la governatrice Renata Polverini, il ministro Stefania Prestigiacomo e l'assessore all'Ambiente della Regione Lazio, Marco Mattei. «Sono 120 milioni - ha spiegato Polverini - di cui 90 in compartecipazione con il ministero e 30 che la Regione ha recuperato nelle pieghe del bilancio. Abbiamo concordato con i sindaci gli interventi prioritari e abbiamo trovato grande disponibilità da parte del ministero dell'Ambiente: da oggi la Regione programma e non interviene più sulle urgenze. Le gare - ha proseguito la governatrice - partiranno dal mese di ottobre e l'accordo prevede la figura di un commissario proprio per intervenire con rapidità e non aspettare le lungaggini che la Pubblica amministrazione impone. Già da ottobre saremo operativi con una figura che sarà concordata da ministero e Regione. Nascerà inoltre un comitato di indirizzo di controllo per la gestione dell'accordo mentre il monitoraggio degli interventi sarà attuato col supporto dell'Ispra». «Abbiamo risanato l'impegno della difesa del suolo stabilendo con il Governo un diverso approccio che prevede la collaborazione con le Regioni - ha aggiunto Prestigiacomo - è il primo accordo che sottoscriviamo con le Regioni e le amministrazioni regionali rinnovate. Con Polverini abbiamo previsto un piano organico che parte da Ventotene e da Ponza ma che tocca tutte le realtà e tutte le Province che hanno questo problema».